



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Personale e Sistemi informativi e telematica  
Semplificazione e dematerializzazione

**Determinazione numero 316 del 02/03/2022**

### **OGGETTO: INTERVENTO ED ASSISTENZA PER RIPRISTINO DOMINIO E LDAP - INTEGRAZIONE .**

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

La Provincia di Modena, al fine di garantire il buon funzionamento delle attrezzature informatiche hardware in uso nei propri uffici, provvede periodicamente ad affidare a ditte esterne specializzate l'incarico per la loro assistenza tecnica e manutenzione.

A seguito di un grave problema in un nodo hypervisor del CED locale che ospita il Domain Controller principale, sono emersi gravi problematiche di rete, non risolvibili con le normali procedure e competenze interne all'Ente. Ricontrata l'urgenza di ripristinare l'autenticazione di dominio e LDAP per gli applicativi, si è resa necessaria una consulenza specialistica esterna dedicata alle tecnologie impattate dall'incidente.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip e Intercent-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Come previsto all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento sotto soglia deve avvenire nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

Le stazioni appaltanti devono garantire il principio di rotazione alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati, al fine di non consolidare rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

Le Linee guida ANAC n. 4 hanno anche previsto che il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente.

Si è quindi proceduto con la richiesta di preventivo alla ditta Centro Computer S.p.a. con cui la Provincia ha avuto in essere un contratto di assistenza in passato.

La ditta Centro Computer S.p.a. ha fornito un piano di remediation ed una prima assistenza come da Determina Dirigenziale n. 240/22 ed un ulteriore intervento del costo complessivo di €300,00 Iva Esclusa per n. 2 ore e 30 di attività.

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Inoltre il TAR Molise, sezione I, con sentenza n. 533/2018 ha affermato che il percorso per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di valore inferiore ai 40.000,00 euro può prescindere dal confronto di offerte, evidenziando come l'affidamento diretto si ponga come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari stabiliti dall'articolo 30 del codice, che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale. I giudici del TAR molisano configurano quindi l'affidamento regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 come una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo.

L'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA modificando l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e conseguentemente stabilendo che il limite per gli acquisti di beni e servizi oltre il quale è necessario ricorrere sia al MEPA stesso che agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. o dalle centrali uniche di committenza è fissato in 5.000,00 euro.

Vista l'urgenza dell'intervento per i motivi espressi in precedenza, si è deciso di procedere all'affidamento del servizio di riparazione alla ditta Centro Computer S.p.a.

Ai sensi dell'articolo, 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto Legge n. 187/2010) si comunica che i codici CIG (Codice Identificativo Gara) delle forniture oggetto della presente determina è il seguente: Z63356C053.

Con Atto del Presidente n. 26 del 07/02/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Richiamato il Regolamento dei Contratti all'articolo 60 e seguenti, relativi alle procedure di acquisto in economia.

Richiamato il Regolamento per il funzionamento dei Servizi Economici al capo II art. 3 comma 2.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

## DETERMINA

1. di procedere, nel rispetto del regolamento per la disciplina dei contratti all'art. 60 e seguenti, nel rispetto del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" all'affidamento del servizio di riparazione alla ditta Centro Computer S.p.a. con sede legale in Via Ferrarese 33 Cento (FE) Cap 44042 e filiale in via Ciro Menotti 215 Modena (MO) cap. 41121 , CF e P.IVA 01446670380 per l'intervento di cui sopra al costo di € 300,00 Iva Esclusa;
2. di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento sono quelle definite nel preventivo indicato in premessa;
3. di impegnare la complessiva somma di € 366,00 di cui € 66,00 per IVA al 22% imputandola al capitolo 818/0 " Assistenza e manutenzione hardware e software e servizi informatici" del PEG 2022;
4. di dare atto che la regolarità contributiva è stata attestata mediante Durc Online valido al 08/06/22;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio; di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016. A tal fine si provvede a inviare le presenti clausole alla società in parola;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
7. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)